

17 marzo 2023 15:51

## Ambientalismo. 'Ma che cazzo fai'. L'urlo di guerra del Sindaco di Firenze di Vincenzo Donvito Maxia



Così stamane il Sindaco di Firenze,

Dario Nardella, nella sua veste di responsabile dell'ordine pubblico: "Ma che cazzo fai", rivolto ad un giovane privandolo della sua arma con cui spruzzava vernice su Palazzo Vecchio. L'intento del militante di Ultima Generazione era quello di richiamare le istituzioni alle loro responsabilità di inazione nei confronti delle emergenze ambientali. Il poliziotto Nardella, con strattoni, spintoni e la forza del "che cazzo fai" glielo ha impedito in prima persona, nonostante fosse circondato da polizia in divisa e presunte guardie del corpo in borghese, tutti impegnati a fermare il giovane ambientalista anche se non con gli stessi metodi fisici e verbali del primo cittadino di Firenze. In Rete circolano video molto espliciti che immortalano il nostro Sindaco .

Ha ragione Nardella? Ha torto Nardella? Non importa. Rimane il suo urlo di guerra "ma che cazzo fai" e la sua maschia violenza fisica contro un giovane armato di vernice.

Ognuno ha il Sindaco che si merita. A Firenze abbiamo Nardella.

Ultima Generazione non ha tutti i torti coi metodi che usa per richiamare l'attenzione sulle promesse fatte e non mantenute. Il primo cittadino dell'istituzione fiorentina ha manifestato il proprio dissenso nei confronti di questo metodo, e lo ha fatto con la forza del proprio potere,

La prossima volta che ci capiterà di non essere d'accordo con le politiche di Nardella ci porteremo dietro teleoperatori, fotografi, avvocati, persone di buon senso... sì da evitare che la forza del potere di Nardella continui a manifestarsi in questo modo rozzo, incivile, violento. E' anche da queste cose che si calibra la caratura di un Sindaco.

## **CHI PAGA ADUC**

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille) La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile **DONA ORA** (<a href="http://www.aduc.it/info/sostienici.php">http://www.aduc.it/info/sostienici.php</a>)

1/1